

OPERE PIE R.EUGENIO CRISCIONE LUPIS E ASILO BOSCARINO

REGOLAMENTO DI ECONOMATO
DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

ART.1
CONTENUTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, in conformità alle norme statutarie ed a quelle contenute nel regolamento di contabilità dello Stato, disciplina il Servizio di Economato della Casa di Riposo per Anziani dell'ente.

ART.2
FIGURA DELL'ECONOMO

Le mansioni di economo sono affidate al Segretario dell'Ente o, in mancanza, alla direttrice della Casa di Riposo per Anziani dell'ente.

ART.3
ESERCIZIO ORDINARIO INCASSI

L'economista curerà:
- La diretta riscossione delle rette di ricovero a carico di quei ricoverati, con rette private, che per motivi di salute sono impediti a recarsi presso la Tesoreria dell'Ente, al fine di effettuare il versamento delle rette di ospitalità.
- Il versamento delle rette riscosse presso la Tesoreria delle Opere Pie

ART.4
SPESE MINUTE

Le forniture dei beni, le prestazioni di servizi ed i lavori che sono gestibili attraverso il servizio di economato, sono i seguenti:

- a) Spese postali, telefoniche, telegrafiche, valori bollati;
- b) Abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e il Bollettino Ufficiale della Regione, a riviste, giornali e pubblicazione;
- c) Spese per stampati ed acquisto libri;
- d) Acquisto di generi di cancelleria;
- e) Spese per manutenzione ed acquisto di beni mobili ed attrezzature di ufficio, spese per riparazioni ordinarie ai servizi ed alle strutture della Casa di Riposo;
- f) Canoni di abbonamento per apparecchi radio e televisori;
- g) Tassa di circolazione e rate assicurative per gli automezzi in dotazione della Casa di Riposo;
- h) Materiale vario e minuto per i servizi di cucina, dispensa e lavanderia.

ART.5
PROVVISTA GENERI ALIMENTARI

Sarà cura dell'economista provvedere, secondo le direttive impartite dall'assessorato regionale enti locali con circolare n.8 del 18/11/1993, alla effettuazione delle provviste di generi alimentari necessari al fabbisogno giornaliero degli assistiti presso la Casa di Riposo.

ART.6
ESECUZIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

Le forniture e le prestazioni sono disposte inviando appositi ordinativi redatti su moduli contenenti la quantità e la qualità dei beni o servizi cui si riferiscono. Tutti gli ordinativi per spese da effettuare a mezzo del servizio economato debbono essere formulate dall'economista e vistate dal legale rappresentante dell'Ente per l'approvazione e l'ordine di eseguire la fornitura da apporre sulla ricevuta.

ART.7
CONTROLLO

La regolarità di esecuzione delle forniture e prestazioni viene accertata dall'Economista con annotazione firmata in calce alla nota di consegna o al documento giustificativo delle spese per la regolare esecuzione della fornitura o prestazione. Le forniture di arredi, macchine, strumenti ed altri beni che incrementino il patrimonio sono registrate dall'economista sull'inventario dei beni mobili. La fornitura di beni di consumo sono poste in carico ai magazzini economali e scaricate allorché i beni stessi vengono assegnati ai reparti.

ART.8
VERIFICA E LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE

Le ditte fornitrici debbono trasmettere le fatture all'economista dell'Ente, facendo riferimento all'ordinativo ed allegando copia dello stesso con l'annotazione di regolare fornitura od esecuzione di cui al precedente articolo.

Per ogni fattura ricevuta l'economista provvede ai seguenti adempimenti:

- a) accerta che siano stati applicati i prezzi convenuti;
- b) controlla la regolarità della fornitura o prestazione;
- c) regola con i fornitori ogni eventuale contestazione.

ART.9
ANTICIPAZIONE FONDI

Al fine di assicurare il regolare svolgimento del servizio di economato, all'inizio di ogni anno, sarà erogato all'Economista, un fondo di £.15.000.000.

Alla fine di ogni mese, l'Economo presenta il resoconto delle spese sostenute, allegando la documentazione giustificativa delle spese in originale, da sottoporre all'esame ed alla approvazione dell'Amministratore dell'Ente, che adotta apposita deliberazione di approvazione del rendiconto, disponendo, altresì, il reintegro del fondo per il mese successivo.

ART.10
LIMITI E MODALITA' DELLE SPESE MINUTE ED URGENTI

Le spese di competenza dell'Economo di cui all'art.4 del presente regolamento sono vincolate al rispetto dei seguenti limiti e modalità:

- a) ciascuna fornitura o prestazione deve riferirsi a spese che, singolarmente considerate, devono esaurire il fine per il quale vengono effettuate nel limite di £.500.000 (cinquecentomila);
- b) L'effettuazione delle forniture prestazioni avviene mediante trattativa privata diretta con i fornitori;
- c) E' vietato suddividere fittiziamente una fornitura o un acquisto al fine di eludere il predetto limite.

ART.11
SEGNALAZIONI

E' affidata, inoltre, all'economo la segnalazione eventuale delle riparazioni necessarie alla conservazione dell'immobile.

ART.12
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'avvenuto riscontro tutorio da parte dell'organo di controllo e dalla stessa data abroga e sostituisce tutte le norme regolamentari precedentemente deliberate in materia.